

DICHIARAZIONE

Io sottoscritto **Carlo PAPI**,

nato a Catania il **11.10.1975**,

residente in via **Cina n. 450** Città **00144 – Roma** codice fiscale **PPACRL75R11C351H**

in qualità di ~~(soggetto previsto dall'art. 80 comma 3 D.lgs. 50/2016)~~ **Procuratore Speciale (giusta procura Rep. 6006/3845 del 25.03.2024 a rogito dott.ssa Chiara Trotta, Notaio del Collegio Notarile di Milano)**

dell'Impresa/~~società/altro~~ **Siram S.p.A. a Socio Unico** – partita I.V.A **08786190150**

con sede legale **20152 – Milano** Via/~~P.zza~~ **Anna Maria Mozzoni n. 12.**

essendo a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato.

DICHIARO

ai fini della partecipazione all'appalto di cui all'oggetto di non incorrere in uno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 comma 1 lettera a), b), c), d), e), f), g) e comma 2 del D.Lgs. 50/2016 **ora ex art. 94 , 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii come da DICHIARAZIONE allegata da considerarsi parte integrante della presente che qui integralmente si riportano.**

Art. 80. (Motivi di esclusione)

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

INOLTRE

- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 per aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter (ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri) per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;
- di non trovarsi nella condizione di conflitto d'interessi di cui all'art 16, D Lgs 36/2023, in grado di pregiudicare le paritarie condizioni di concorrenza dei partecipanti;
- di conformarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, agli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti di ARPA Umbria, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62. Detti obblighi vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo della ditta contraente. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori della ditta contraente del suindicato "Codice di comportamento dei dipendenti di ARPA Umbria. L'impresa prende atto che l'indirizzo url www.arpa.umbria.it in cui il menzionato Codice è pubblicato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente
- di essere consapevole che l'amministrazione, in ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi, pubblica sul proprio sito web, in un'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente", liberamente consultabile da tutti i cittadini, tutte le informazioni relative alle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

INFINE SI DICHIARA

- di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro.
- di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
- di rendersi disponibile ad avviare anche prima della sottoscrizione del contratto e sotto riserva di legge, l'espletamento del presente appalto;
- di essere consapevole che, nel caso di accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese con la presente il concorrente verrà esclusa dalla procedura o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione della medesima;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- di non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio
- di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
- di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- di non aver commesso significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- di non trovarsi nelle condizioni di non aver ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali ancorchè non definitivamente accertati; **Come indicato nella DICHIARAZIONE allegata trattasi di violazioni relative al pagamento delle imposte e tasse NON definitivamente accertate e NON rilevanti ai fini della valutazione di esclusione da parte delle Stazioni Appaltanti (rif. Art. 95 comma 2 del D.lgs.36/2023)**
- di adempiere, in caso di aggiudicazione, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 ;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, riportata in calce al presente modulo;

Data Milano, 27 giugno 2024

Prot. Legal SE 298/24-db

Firmato digitalmente

il legale rappresentante **Un Procuratore**

Siram S.p.A.

Un Procuratore

Carlo PAPI

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 RGPD)

Facendo riferimento all'art. 13 REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è ARPA Umbria ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec: protocollo@cert.arpa.umbria.it; tel. 075/51596., mailarpa@arpa.umbria.it., fax075/51596399.;
- b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è avv. Marco Giuri ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: mail privacy@arpa.umbria.it;
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del ARPA Umbria implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ASSENZA CAUSE DI ESCLUSIONE EX ART. 94 D. LGS. N. 36/2023 E S.M.I (resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.)

Il sottoscritto **Carlo Papi**, nato a Catania il 11/10/1975 - codice fiscale PPACRL75R11C351H - in qualità di **Procuratore Speciale** dell'Impresa **SIRAM S.p.A. a Socio Unico**, con sede legale in **Milano, via Anna Maria Mozzoni n. 12** - c.f./partita iva **08786190150**, e-mail ufficio-gare.it-siram@veolia.com, PEC ufficio-gare@pec.siram.it - ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle conseguenze penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, richiamate dall'art. 76 del sopracitato D.P.R.

dichiara

in nome proprio e, limitatamente al comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g) e al comma 2 dell'art. 94, nonché al comma 1, lettera e), dell'art. 95, anche in nome e per conto dei soggetti indicati nell'art. 94, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023 i cui nominativi sono indicati nello specifico elenco allegato

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione elencate negli artt. 94 e ss. del D. Lgs. n. 36/2023, analogicamente applicato ad altre procedure di convenzione per realizzazione di progetti, per le finalità richiamate, ed in quanto compatibile, ed in particolare:

1. che, nei propri confronti e nei confronti dei soggetti ex art. 94 c. 3 del D.Lgs 36/2023, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

- a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- e. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- g. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Siram SpA

RIMI-CF/PI08786190150 · REA Milano 1245922 · Cap Soc € 170.000.000,00 i.v.
Sede legale: Via Anna Maria Mozzoni 12, 20152 Milano
Tel: +39.02.412981 · Fax: +39.02.41298200 · PEC: siram@registerpec.it
Società soggetta al coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile da parte di Veolia Energie International S.A.

Numero Verde

Servizio 24/24h Pronto intervento 800.011193

Qualificazione SOA

rilasciata da SOA Group SpA
www.siramveolia.it

Certificazioni



2. che, nei propri confronti e nei confronti dei soggetti ex art. 94 c. 3 del D.Lgs 36/2023, non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;
3. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta;
4. che non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
5. che non è stato sottoposto a liquidazione giudiziale, che non si trova in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
6. che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrati dalla stazione appaltante con mezzi adeguati, né incorre nelle altre fattispecie di cui all'art. 98 D. Lgs. n. 36/2023;
7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. n. 36/2023, non diversamente risolvibile;
8. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
9. che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. n. 9 aprile 2008, n. 81 e che si trova in possesso dei requisiti d'idoneità di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008;
10. che non ha presentato nella procedura di gara in corso documentazioni non veritiere (art. 98, comma 5, codice appalti);
11. che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
12. che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
13. che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
14. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99.
15. che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203;

16. che non ha stretto accordi con altri operatori economici concorrenti che hanno determinato l'imputabilità delle offerte ad un unico centro decisionale;

17. che, ai sensi dell'art. 94 comma 5, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, in quanto operatore economico tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ha prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

18. che non ha ricevuto alcuna sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;

19. che non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante né di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio né ha fornito, nemmeno per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

20. che non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

21. che non ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;

22. che non è stata contestata la commissione di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 dell'art. 94 del Codice, già elencati al precedente punto 1., lett. a-h.;

23. che non è stata contestata né accertata la commissione di taluno dei seguenti reati consumati:

- a. abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'art. 348 c.p.;
- b. bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli artt. 216, 217, 218 e 220 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- c. i reati tributari ai sensi del D.Lgs. 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli artt. 2621 e seguenti c.c. o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli artt. da 513 a 517 c.p.;
- d. i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
- e. i reati previsti dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

24. di non aver commesso gravi violazioni non definitivamente accertate rilevanti ai fini della valutazione di esclusione da parte delle Stazioni Appaltanti ai sensi della vigente normativa. Ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10. La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della P.A.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 95 comma 2 del Codice, la violazione si considera *grave* quando comporta l'inottemperanza a un obbligo di pagamento di imposte o tasse per un importo che, con esclusione di sanzioni e interessi, è pari o superiore al 10 per cento del valore dell'appalto.

Per gli appalti suddivisi in lotti, la soglia di gravità è rapportata al valore del lotto o dei lotti per i quali l'operatore economico concorre. In caso di subappalto o di partecipazione in raggruppamenti temporanei o in

consorzi, la soglia di gravità riferita al subappaltatore o al partecipante al raggruppamento o al consorzio è rapportata al valore della prestazione assunta dal singolo operatore economico.

In ogni caso, l'importo della violazione non deve essere inferiore a 35.000 euro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 95 comma 2 del Codice, la violazione grave di cui all'articolo 3, comma 1, dell'allegato II.10 si considera non definitivamente accertata, e pertanto valutabile dalla stazione appaltante per l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici, quando siano decorsi inutilmente i termini per adempiere all'obbligo di pagamento e l'atto impositivo o la cartella di pagamento siano stati tempestivamente impugnati.

Le violazioni suddette non rilevano ai fini dell'esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alla procedura d'appalto se in relazione alle stesse è intervenuta una pronuncia giurisdizionale favorevole all'operatore economico non passata in giudicato, sino all'eventuale riforma della stessa o sino a che la violazione risulti definitivamente accertata, ovvero se sono stati adottati provvedimenti di sospensione giurisdizionale o amministrativa.

La Scrivente ha la seguente situazione pendente:

- a) Avviso di Accertamento N. TMB065B004312022 per l'anno d'imposta 2016, relativo al contribuente in oggetto, notificato il 09/12/2022 (non definitivo per mancata decorrenza del termine di impugnazione) con maggiore imposta di Euro 777.351,00, per un importo complessivo di € 1.809.524,05 comprensivo di sanzioni, interessi e maggiori oneri.

E' stata presentata istanza di adesione; in data 6 febbraio 2023 si è tenuto il primo incontro in contraddittorio. In data 14 aprile 2023 il procedimento di accertamento con adesione si è concluso con esito negativo. Per tale atto, in pendenza di termine ad impugnare e a titolo di riscossione provvisoria, Siram ha assunto l'impegno al pagamento della quota parte degli importi dovuti secondo la scansione temporale prevista dalla riscossione frazionata.

In virtù dell'impegno assunto, la pretesa erariale ai fini della riscossione ammonta ad 1/3 rispetto al totale accertato e pertanto è stato versato l'importo di euro 322.555,00 in data 23 aprile 2023, a titolo di un terzo della somma dovuta a titolo di maggiore imposta oltre gli interessi maturati.

La società ha presentato ricorso in data 28 aprile 2023.

In data 6 dicembre 2023 è giunta comunicazione del deposito (avvenuto in data 30 novembre 2023) del dispositivo, a noi sfavorevole, della sentenza di primo grado n. 4243/2023 da parte della Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Milano.

In data 21 dicembre l'Agenzia delle Entrate ha notificato alla Scrivente Società l'intimazione di pagamento per l'importo frazionato di Euro 912.135,51, pari a $\frac{2}{3}$ delle sanzioni, un ulteriore $\frac{1}{3}$ dell'imposta e relativi interessi.

In data 28 dicembre 2023 SIRAM ha provveduto al pagamento dell'importo di Euro 912.581,00 adeguando la quota di interessi.

Giova altresì segnalare che in data 2 maggio 2024 la Siram ha notificato il ricorso in appello per la riforma integrale della sentenza di primo grado n. 4243/6/2023; l'atto di appello è stato depositato il 6 maggio presso la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Lombardia. Alla causa è stato assegnato il numero di ruolo RGA n. 1350/2024.

In quest'ottica, si precisa che tutti i pagamenti effettuati lo sono stati a titolo provvisorio, in pendenza di giudizio. Ciò significa che, in caso di accoglimento dell'appello, l'Agenzia dovrà restituire a SIRAM SpA tutte le somme sinora versate, pari a € 1.235.136,67, oltre interessi.

	data versam.	Imposta	Interessi	sanzioni	Totale	Prot. telematico F24
Avviso accertamento TMB065B00431/2022/ presentazione ricorso - versamento 1/3 imposta+ interessi	21/04/23	259.117	63.438	0,00	322.555	B0306909400210423/1341601
INTIMAZIONE DI PAGAMENTO n. TMCIPP00124/2023 versamento 1/3 imposta+ interessi + 2/3 sanzioni	28/12/23	259.117	70.452	583.012,67	912.581,67	B0306909400281223/5115805

Carenza del requisito di gravità del tipo di violazione

Tutto ciò premesso, si rappresenta altresì quanto segue.

L'atto di accertamento trae origine da un disaccordo tra l'ente impositore e la società sulla modalità di calcolo dell'Iva detraibile (cd. pro-rata di detrazione). Non è, quindi, in discussione la correttezza del comportamento della Società essendo indubbia l'effettività e la regolarità delle operazioni come, del resto, dimostrato dalla circostanza che l'ente impositore non contesta a Siram alcuna condotta di natura dolosa, fraudolenta o abusiva, né tanto meno contesta alla Società l'omesso versamento di imposte dichiarate.

Difatti, la problematica (essenzialmente giuridica) sottesa al recupero Iva riguarda esclusivamente il significato da attribuire alle nozioni di operazione "accessoria" o operazione "occasionale": entrambe richiamate dall'art. 19-bis del DPR 633/1972, cioè, il principale riferimento normativo su cui si basa l'atto impositivo.

In questo scenario, nel ricorso che Siram propone, si contesta l'integrale illegittimità del recupero Iva in quanto esso limita il diritto di detrazione in aperta violazione della neutralità fiscale sancita dall'art. 1 della Direttiva 2006/112/CE che regola, a livello europeo, il sistema Iva.

Più specificamente, nel ricorso del 28 aprile 2023 viene evidenziato che l'interpretazione dei concetti di accessorietà e occasionalità offerta dall'ente impositore, che porta ad includere alcune operazioni dal calcolo del pro-rata di detrazione riducendo così la percentuale di detraibilità dell'imposta, oltre a non trovare alcun sostegno nella legge Iva italiana e neppure nella giurisprudenza o prassi amministrativa, non è affatto compatibile con gli artt. 168 e seguenti della Direttiva 2006/112/CE, come interpretati dalla Corte di Giustizia Europea, il cui obiettivo è, invece, "affinare", quanto più possibile, il calcolo dell'imposta detraibile nel rispetto dei principi cardine dell'ordinamento europeo, quali la proporzionalità, la neutralità e la certezza del diritto.

Per doverosa trasparenza, si ritiene opportuno altresì segnalare che due ex procuratori ed ex dipendenti della Siram S.p.A. (le cui procure, alla presente data sono state revocate da 4 anni) e, a causa della condotta di essi procuratori, anche la scrivente Società (ai sensi del d.lgs. n. 231/01), sono attualmente interessati da un procedimento penale (r.g.n.r. 26502/2017) pendente avanti la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, per i pretesi reati di cui agli artt. 56, 61 n.7, 81, 110, 479 in relazione all'art. 476, co. 2, e 640, co. 1 e 2, del codice penale, aperto a seguito di una denuncia sporta dalla ASL RM 2 in relazione alla contabilizzazione di talune prestazioni afferenti all'appalto c.d. Multiservizio Tecnologico Regionale negli anni 2008-2016, in seno al quale non sono state mai richieste né tanto meno applicate misure cautelari patrimoniali e/o personali e/o interdittive a carico degli indagati.

Per tale procedimento, a seguito di richiesta di rinvio a giudizio, formulata dal P.M. e notificata in data 11 febbraio 2020, risultava fissata udienza preliminare davanti al GUP (n. 31220/2019 reg. gen. Ufficio GIP-GUP) l'11 maggio 2020, rinviata causa emergenza Covid al 27 gennaio 2021. Durante quest'ultima udienza, il GUP ha dichiarato la nullità della richiesta di rinvio a giudizio per Siram e i due ex dipendenti (cessati dal rapporto di lavoro con la scrivente Società l'uno da circa tre anni, l'altro da circa due anni) e ha disposto la restituzione degli atti al Pubblico Ministero. I due ex procuratori hanno ricevuto la notifica dell'avviso per l'udienza preliminare alla data del 17

dicembre 2021. In tale data, il GUP ha disposto un nuovo rinvio per i soggetti coinvolti all'udienza del 15 aprile 2022.

In data 27 dicembre 2021 è stata notificata richiesta di rinvio a giudizio con decreto di fissazione dell'udienza preliminare in pari data (15 aprile 2022) altresì per la Scrivente Società, ai sensi dell'art. 39 D. Lgs. 231/2001.

All'udienza del 15 aprile 2022 il GUP ha disposto il rinvio a giudizio di tutti gli imputati - Società compresa - all'udienza del 10 ottobre 2023 avanti alla sezione X del Tribunale penale di Roma. In detta ultima udienza la Scrivente Società ha depositato istanza di proscioglimento e ulteriori documenti a corredo della stessa, che il Giudice si è riservato di valutare, rinviando all'udienza del 23 gennaio 2024.

In tale data, il Giudice ha dichiarato aperto il dibattimento e poi ammesso tutte le prove richieste dalle parti. L'udienza è stata rinviata al 12 luglio 2024 per sentire i primi due testi del Pubblico Ministero.

A tal riguardo, preme precisare che la scrivente Società è fermamente convinta di avere correttamente operato, essendosi scrupolosamente attenuta alle modalità di contabilizzazione puntualmente previste negli elaborati contrattuali strumentalmente travisati e disconosciuti in sede esecutiva dalla ASL RM 2, e tanto confida di dimostrare in tutte le competenti sedi giudiziarie.

SIRAM ritiene che risulteranno presto acclarate, oltre ogni ragionevole dubbio, l'insussistenza di qualsivoglia irregolarità e/o responsabilità a proprio carico e/o dei propri ex procuratori e la totale infondatezza della denuncia sporta dalla Committente ASL RM 2, la quale ha peraltro nuovamente affidato a SIRAM, all'esito di gara comunitaria, l'appalto del Multiservizio Tecnologico Regionale (cfr. Contratto del 15.2.2017).

A ciò aggiungasi che, in ordine al rapporto contrattuale sopra menzionato, e con particolare riferimento proprio ai criteri di contabilizzazione delle prestazioni affidate, SIRAM ha citato dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma la ASL RM 2 per sentirla condannare al pagamento dei maggiori corrispettivi dovuti in conformità alla corretta applicazione dei criteri contrattuali di contabilizzazione e liquidazione delle prestazioni affidate (Sez. III, RG 25428/2019 il giudizio è attualmente in fase istruttoria).

Si comunica, inoltre, che la scrivente Società, in data 21 maggio 2020, ha appreso delle indagini, condotte dalla Procura della Repubblica del Tribunale di Palermo, a carico di tre suoi ex procuratori cessati dalla carica ormai da 4 anni, in relazione ai reati di cui agli artt. 110, 319 e 321 c.p. e, a causa della condotta di essi procuratori, a carico anche della scrivente Società ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 231/2001 (n. R.G.N.R. 16541/17).

In ragione di quanto sopra, la scrivente Società - in pari data 21 maggio 2020 - ha comunicato ai tre ex procuratori coinvolti nell'indagine l'immediata sospensione dal servizio, con inibizione dall'accesso al sistema gestionale aziendale, alla casella di posta elettronica aziendale e a ogni altro strumento di proprietà, con piena riserva di far valere ogni ulteriore diritto in sede disciplinare, civile e penale.

In data 26 maggio 2020 sono state revocate le tre procure in precedenza conferite ai suddetti procuratori (uno di essi è altresì cessato dal rapporto di lavoro con la scrivente Società ormai da 4 anni).

In data 26 ottobre 2020 la scrivente Società ha appreso a mezzo stampa che - nei confronti di due degli ex procuratori indagati - era stata presentata richiesta di giudizio immediato dal Pubblico Ministero, accordata con decreto del Giudice delle Indagini Preliminari, con udienza dibattimentale fissata al 1 febbraio 2021. La Siram Spa non è destinataria di alcun provvedimento in tal senso, essendo limitato ai due soggetti succitati.

In data 5 agosto 2021 è stata pronunciata dal GIP del Tribunale di Palermo, con rito abbreviato, sentenza di assoluzione per non aver commesso il fatto nei confronti dell'ex procuratore Ing. Angelo Montisanti, rispetto all'imputazione che gli era contestata nell'ambito del procedimento penale sopra richiamato.

In data 1 dicembre 2023 è stato reso noto il dispositivo con cui anche la Corte di Appello di Palermo ha confermato l'assoluzione con formula piena per l'ing. Angelo Montisanti per non aver commesso il fatto.

In data 13 ottobre 2021, in conseguenza della natura del reato contestato e della pendenza del procedimento penale in parola, ANAC ha proposto al Prefetto di Palermo l'adozione della misura della straordinaria e temporanea gestione di cui all'art. 32, comma 1, d.l. n. 90 del 2014, convertito con legge n. 114 del 2014, relativamente e limitatamente al contratto di appalto avente ad oggetto il servizio integrato di gestione energetica, tuttora in essere con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo.

In data 15 dicembre 2021 è stato notificato alla Scrivente il provvedimento n. 182953 di pari data con cui la

Prefettura di Palermo, nel cui ambito territoriale ha sede legale la Stazione Appaltante che gestisce il contratto in parola, dispone la straordinaria e temporanea gestione del Contratto di Appalto avente a oggetto il Servizio Integrato di gestione energetica, comprensivo della fornitura dei vettori energetici e della gestione, conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici a servizio del PP.OO. stipulato con la ASP di Palermo in data 9 gennaio 2017, CIG 5396378001.

La durata della misura applicata, ricorribile dinanzi al TAR Sicilia nei 60 giorni dalla notifica, è di dodici mesi. Nei confronti di tale provvedimento, che attiene e limita i suoi effetti unicamente al Contratto di appalto succitato, la Scrivente ha presentato ricorso dinanzi al TAR Sicilia in data 14 febbraio 2022 a tutela dei propri diritti, cui è stato assegnato R.G. n. 300/2022.

All'udienza pubblica per la discussione e la decisione del merito del 9 aprile 2024 il Giudice ha trattenuto la causa in decisione.

Il TAR Sicilia, con sentenza depositata in data 24 aprile 2024, ha rigettato il ricorso n. 300/2022, come integrato dai motivi aggiunti. Avverso tale pronuncia la Scrivente agirà in grado di appello per la tutela delle proprie ragioni.

A seguito di tale provvedimento prefettizio, in data 3 marzo 2022 l'Anac ha comunicato di aver iscritto un'annotazione nei confronti della Scrivente sul casellario informatico ai sensi dell'art. 213 co. 10 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. Nei confronti dell'Autorità, Siram in data 7 marzo 2022 ha chiarito la propria posizione, notiziando dell'avvenuta presentazione del ricorso dinanzi al TAR Sicilia sopra citato.

In data 14 dicembre 2022 è stato comunicato alla Siram il provvedimento del Prefetto di Palermo n. 0192756 di proroga della straordinaria e temporanea gestione del Contratto di Appalto avente a oggetto il Servizio Integrato di gestione energetica di cui sopra. Anche tale misura, ricorribile innanzi al TAR Sicilia entro i 60 giorni dalla notifica, ha carattere temporaneo della durata di 12 mesi a partire dal 15 dicembre 2022, salvo anticipata cessazione ove, prima di detta scadenza, intervenisse il provvedimento di aggiudicazione di nuova procedura di gara. Anche tale provvedimento è stato dalla scrivente impugnato avanti al TAR per la Sicilia con apposito ricorso per motivi aggiunti nell'ambito del richiamato giudizio R.G. 300/2022 già incardinato.

In data 20 novembre 2023, ci è stato comunicato dal difensore dell'ex procuratore Norman Li Sacchi il decreto con il quale, a seguito di richiesta di archiviazione del P.M., è stato definito il procedimento penale a suo carico con archiviazione disposta dal G.I.P. del Tribunale di Palermo ex art. 409 c.p.p.

In data 12 dicembre 2023 è stata comunicata da Asp Palermo alla SEI ENERGIA Scarl (la società costituita per la gestione del contratto di appalto in esame di cui Siram detiene una partecipazione) e all'ATI Siram SpA - Consorzio Integra l'applicazione di una penale per la mancata fornitura di energia elettrica nel periodo maggio-settembre 2022 relativa al contratto di appalto summenzionato, per un ammontare pari a € 7.470.000,00. Avverso detto provvedimento, che la Scrivente ha già formalmente contestato, verrà presentato ricorso nei termini di legge per veder pienamente tutelate le ragioni di Siram SpA.

Infine in data 15 dicembre u.s. è stato trasmesso alla Scrivente il provvedimento del Prefetto di Palermo n. 196920 del 15.12.2023 di proroga della straordinaria e temporanea gestione del Contratto di Appalto avente a oggetto il Servizio Integrato di gestione energetica di cui sopra. Anche tale misura, ricorribile innanzi al TAR Sicilia entro i 60 giorni dalla notifica, ha carattere temporaneo della durata di 12 mesi a partire dal 15 dicembre 2023, salvo anticipata cessazione ove, prima di detta scadenza, intervenisse il provvedimento di aggiudicazione di nuova procedura di gara.

La Siram S.p.A. ha presentato apposito ricorso per motivi aggiunti nei termini di legge nell'ambito del già richiamato giudizio incardinato presso il Tribunale di Palermo.

Tutti i fatti sopra riferiti, tuttora controversi, non sono, ad avviso della scrivente Società, in alcun modo suscettibili nel paradigma legale dell'art. 94 e ss.

Si ribadisce, al riguardo, che la SIRAM S.p.A. non è stata e non è destinataria di alcuna misura interdittiva, partecipa regolarmente e senza soluzione di continuità a procedure di gara ad evidenza pubblica, è risultata aggiudicataria di numerose di tali procedure ed ha sottoscritto parimenti contratti e/o convenzioni anche con la CONSIP S.p.A. ed altre Centrali di committenza regionali e locali.

dichiara infine



di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR. n. 679/2016 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Milano, li 27 giugno 2024

Prot. Legal SE 298/24-db

SIRAM S.p.A.

Un Procuratore

Carlo PAPI

FIRMATO DIGITALMENTE

ALLEGATO 1 - ELENCO SOGGETTI CON POTERE DI RAPPRESENTANZA

Amministratori con potere di Rappresentanza e Direttore tecnico

COGNOME E NOME	NATO A	IN DATA	C.F.	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA
TRENTIN Emanuela	Milano	31-01-1972	TRNMNL72A71F205O	20124 MILANO - Via Antonio Locatelli, 6	Amministratore Delegato/Direttore Generale/Legale Rappresentante
LE PAS DE SÉCHEVAL Helman, Jean, Pierre, Marie, Yves, Joseph	Liegi (Belgio)	21-01-1966	LPSHMN66A21Z103V	75008 PARIGI (Francia) - 22, Rue Beaujon	Presidente del C.d.A. e Legale Rappresentante
CHAMPION Samuel, Gilles, Marie	La Roche-sur-Yon (Francia)	09-03-1975	CHMSLG75C09Z110D	20148 MILANO - Via dei Rospigliosi, 1	Consigliere del C.d.A. e Procuratore/Direttore Area Amministrazione e Finanza
ROVATI Massimo	Broni (PV)	01-11-1957	RVTMSM57S01B201N	27040 ARENA PO (PV) - Loc. Ghelfa, 6	Direttore Tecnico/Direttore Tecnico Operativo Aggiunto/ Procuratore speciale - Responsabile Tecnico DM 37/08 (ex Legge 46/90) Procuratore/Direttore Unità di Business Centro – Nord (Regioni: Liguria, Emilia Romagna, Marche e Province di Cremona e Mantova)

Altri soggetti titolari di cariche riguardanti, fra le altre attribuzioni, la partecipazione a gare d'appalto sull'intero territorio nazionale

COGNOME E NOME	NATO A	IN DATA	C.F.	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA
PISANTE Maria Vittoria	Milano	13-07-1968	PSNMVT68L53F205O	20154 MILANO - Corso Sempione, 14	Procuratore/Direttore Commerciale e Sviluppo
BENEVENTI Martina	Roma	16-12-1967	BNVMTN67T56H501I	00161 ROMA - Via Antonio Gallonio, 18	Procuratore/Direttore Legale
PAGANI Gianpaolo	Varese	28-09-1976	PGNGPL76P28L682F	22076 MOZZATE (CO) - Via Alessandro Manzoni, 13	Procuratore/Responsabile Ingegneria d'Offerta Procuratore/Deputy Direttore dell'Unità di Business Nord Ovest (Regioni Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta):

Ulteriori soggetti titolari di cariche riguardanti la partecipazione a gare d'appalto di entità e zona territoriale definite, ovvero cariche conferite per attività di altra natura

COGNOME E NOME	NATO A	IN DATA	C.F.	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA
CECAMORE Silvia	Pescara	25-04-1979	CCMSLV79D65G482S	21050 LONATE CEPPINO (VA) - Via Antonio Taglioretti, 8	Deputy Direttore Area Amministrazione e Finanza
MALTESE Paolo	Trieste	08-04-1966	MLTPLA66D08L424K	34136 TRIESTE - Strada del Friuli, 150	Procuratore/Direttore dell'Unità di Business Nord Est (Regioni Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Provincia di Brescia) Procuratore/Direttore Unità di Business Nord Ovest (Regioni Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta)
SIRENA Maurizio	Feltre (BL)	14-09-1959	SRNMRZ59P14D530T	31030 CARBONERA (TV) - Via Mario Rigoni Stern, 7	Procuratore/Responsabile Area Commerciale e Sviluppo/Responsabile Area Operativa Water della Unità di Business Nord Est
OBBER Stefano	Bolzano	08-05-1966	BROSFN66E08A952W	34134 TRIESTE - Vicolo delle Rose, 47	Procuratore/Responsabile Area Commerciale e Sviluppo della Unità di Business Nord Est
ZAVAGNA Luca	Pordenone	25-06-1970	ZVGLCU70H25G888O	33084 CORDENONS (PN) - Via Sclavons, 169	Procuratore/Responsabile Area Operativa 1 (Friuli Venezia Giulia, province di Treviso e Belluno, Area Vasta di Treviso e Belluno) della Unità di Business Nord Est
BARUZZO Lorenzo	Verona	28-09-1973	BRZLNZ73P28L781U	30030 MARTELLAGO (VE) - Via Olmo, 236/A	Procuratore/Responsabile Area Operativa 2 (Trentino Alto Adige, Veneto - ad esclusione delle province di Treviso e Belluno -, provincia di Brescia, Area Vasta di Venezia e Rovigo, mercato residenziale delle regioni Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli Venezia Giulia) della Unità di Business Nord Est - Responsabile Tecnico DM 37/08 (ex Legge 46/90)
MORDINI Fabio	Bagnacavallo (RA)	28-10-1963	MRDFBA63R28A547Y	48022 LUGO (RA) - Via Storta, 15	Procuratore/Responsabile Area Operativa Lavori della Unità di Business Nord Est
SERIOLI Massimo	Iseo (BS)	22-09-1981	SRLMSM81P22E333Q	25040 - ESINE (BS) - Via Valar, 19	Procuratore/Responsabile Area Operativa 1 (Milano, Lodi, Pavia, Como, Lecco) Unità di Business Nord Ovest)
COTTICA Marco	Ferrara	02-10-1959	CTTMRC59R02D548E	31020 TARZO (TV) - Via Callesella, 26	Procuratore/Responsabile Area Operativa 2 (Piemonte, Valle d'Aosta, Bergamo, Brescia, Sondrio, Varese, Como, Lecco, Monza Brianza) Unità di Business Nord Ovest
GARDETTO Mauro	Castellamonte (TO)	21-02-1983	GRDMRA83B21C133R	20094 CORSICO (MI) - Via Maria Montessori, 12	Responsabile Ufficio Tecnico Unità di Business Nord Ovest/ Direttore di cantiere/Responsabile Tecnico DM 37/08 (ex Legge 46/90)
CALZETTI Giorgio	Parma	01-09-1957	CLZGRG57P01G337L	43123 PARMA - Via Italo Pizzi, 5	Procuratore/Responsabile Area Commerciale e Sviluppo Unità di Business Centro-Nord (Regioni: Liguria, Emilia Romagna, Marche, Toscana, Umbria e Province di Cremona e Mantova)
FAVARA Sebastiano Alessandro	Catania	07-07-1969	FVRST69L07C351U	20143 MILANO - Ripa di Porta Ticinese,87	Procuratore/Responsabile Area Operativa 1 (Liguria, Provincia di Massa Carrara, Università di Torino) Unità di Business Centro Nord
BONETTINI Claudio	Castelfranco Emilia(MO)	21-03-1961	BNTCLD61C21C107A	41122 MODENA - Via Curcio Arletti , 4	Procuratore/Responsabile Area Operativa 2 (Zona Emilia, Province di Cremona e Mantova) Unità di Business Centro Nord
BERNI Riccardo	Reggio Emilia	30-08-1978	BRNRRC78M30H223O	42124 REGGIO EMILIA - Via Ruggero Leoncavallo, 3	Procuratore/Responsabile Area Operativa 3 e 4 (Zona Romagna, Marche, Toscana esclusa prov. Massa Carrara, Umbria, Provincia di Modena) Unità di Business Centro Nord
SFULCINI Filippo	Piacenza	08-08-1974	SFLPPP74M08G535H	29019 SAN GIORGIO PIACENTINO (PC) - Via Firenze, 35	Procuratore/Direttore di Cantiere
ALBERTELLI Gianmarco	Cortemaggiore(PC)	22-02-1969	LBRGMR69B22D061R	29010 BESENZONE (PC) - Via Sant' Omobono, 80	Procuratore/Direttore Tecnico di Cantiere
PAPI Carlo	Catania	11-10-1975	PPACRL75R11C351H	00144 ROMA - Via Cina, 450	Procuratore/Direttore Unità di Business Centro (identificata come corrispondente ai confini geografici delle Regioni: Lazio, Molise, Abruzzo, Toscana, Umbria e Sardegna)
CANTARELLA Francesco Gaetano Silvano	Catania	10-07-1965	CNTFNC65L10C351V	95123 CATANIA - Via Gioacchino Rossini, 1	Procuratore/Direttore dell'Unità di Business Sud (Regioni: Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia)
GRASSI Antonio Marcello	Aradeo (LE)	16-01-1973	GRSNM73A16A350J	43012 FONTANELLATO (PR) - Via Padre Serafino Masotti, 3	Procuratore / Responsabile Commerciale e Sviluppo Area Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia e Calabria (Unità di Business Sud)
REDA Alfredo	Cosenza	25-11-1973	RDELRD73S25D086M	87040 MARANO PRINCIPATO (CS) - Via Caduti delle Foibe, 2	Procuratore/Responsabile Ufficio Tecnico della Unità di Business Sud
ARUTA Giuseppe	Palermo	13-12-1969	RTAGPP69T13G273T	90125 PALERMO - Via Placido Rizzotto, 103	Procuratore/Responsabile Area Operativa Calabria e Sicilia (Unità di Business Sud)
CARDUCCI AGOSTINI Vittorio	Roma	19-07-1969	CRDVTR69L19H501V	20122 MILANO - Via Luigi Vitali, 2	Procuratore/Direttore UdB Industria
COLOMBO Francesco	Pomigliano d'Arco (NA)	28-07-1975	CLMFNC75L28G812J	53100 SIENA - Via F.lli Bimbi, 2	Responsabile Area Operativa "N" Industria
BIANCHI Leoluca	Roma	08-08-1984	BNCLLC84M08H501L	00198 ROMA - Via Domenico Cimarosa, 3	Direttore Commerciale e Sviluppo dell'Unità di Business Industria
BOVE Gianluca	Benevento	15-12-1975	BVOGLC75T15A783W	00165 ROMA - Clivo di S. Antonino, 10	Responsabile Commerciale e Sviluppo dell'Unità di Business Industria
GABURRO Fabio	Castiglione delle Stiviere (MN)	25-08-1977	GBRFBA77M25C312X	46030 SUSTINENTE (MN) - Via Galileo Galilei, 482	Responsabile Commerciale e Sviluppo dell'Unità di Business Industria
RUBINO Marco	Camposampiero (PD)	06-04-1975	RBNMRC75D06B563S	35134 PADOVA - Via Luigi Ceccon, 1 A	Responsabile Commerciale e Sviluppo dell'Unità di Business Industria

Soggetti aventi la sola carica di Responsabile Tecnico DM 37/08 o Preposto alla Gestione Tecnica DM 274/97

COGNOME E NOME	NATO A	IN DATA	C.F.	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA
VERGANELLI ALFIERI Gionata	Genova	14-04-1969	VRGGNT69D14D969X	03010 PIGLIO (FR) - Vicolo del Capitano, 21	Responsabile Tecnico DM 37/08 (ex Legge 46/90)
FRAGNITO Davide	Benevento	27-06-1983	FRGDVD83H27A783V	82020 MOLINARA (BN) - Contrada Gregaria, 91	Responsabile Tecnico DM 37/08 (ex Legge 46/90)
MARCHESELLI Guido	Parma	24-03-1968	MRCGDU68C24G337P	43125 PARMA - Via Francesco Nullo , 11	Preposto alla gestione tecnica ai sensi D.M. 274/97

Si riporta altresì, a mero titolo informativo, un elenco di ulteriori soggetti, dotati di poteri conferiti tramite procura speciale, non assimilabili a quelli di un amministratore o di un direttore tecnico o comunque di un soggetto dotato, nell'ambito dell'organizzazione aziendale, di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi analoghi, se non di spessore superiore, a quelli che lo Statuto societario assegna agli amministratori.

COGNOME E NOME	NATO A	IN DATA	C.F.	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA
TEATINI Emanuela	Como	13-02-1980	TTNMNL80B53C933E	20125 MILANO - Via Gianfranco Zuretti, 32	Procuratore/Direttore Risorse Umane e Organizzazione
BARONCHELLI Giambattista	Sant'Angelo Lodigiano (LO)	30-07-1965	BRNGBT65L30I274P	26822 BREMBIO (LO) - Via Vittorio Veneto, 25/A	Procuratore/Responsabile Amministrazione del Personale e Payroll
LOCCHETTA Fabrizio	Roma	30-01-1963	LCCFRZ63A30H501O	20136 MILANO - Via Gentilino, 4	Procuratore/Direttore Information Systems & Technology
VETTORATO Marco	Este (PD)	11-09-1975	VTTMRC75P11D442I	35042 ESTE (PD) - Via Chiesa Motta, 15/A	Procuratore/Direttore Acquisti
FIATTI Gianpiero	Rho (MI)	19-06-1965	FTTGPR65H19H264C	20017 RHO (MI) - Via Statuto 1/A	Procuratore/Insurance Manager
TRAVERSO Roberto	Mestre (VE)	21-07-1967	TRVRR76L21L736D	30036 SANTA MARIA DI SALA (VE) - Via Elena Furlan, 2	Procuratore/Responsabile Ufficio Tecnico UdB Nord Est
SCAIETTA Luciano	Bolzano	13-01-1959	SCTLCN59A13A952P	37047 SAN BONIFACIO (VR) - Via Praissola, 70	Procuratore/Contract Manager
ZUPPEL Fabrizio	Gorizia	15-06-1971	ZPPFRZ71H15E098F	33050 FIUMICELLO VILLA VICENTINA (UD) - Via Pietro Blaserna, 41/E	Procuratore/Contract Manager
NIERO Gianluca	Venezia	28-11-1967	NRIGLC67S28L736N	30030 SALZANO (VE) - Via Calabria, 17 C	Procuratore/Contract Manager
UGUCCIONI Lorenzo	Trieste	17-10-1974	GCCLNZ74R17L424A	34134 TRIESTE - Via Ovidio, 4/4	Procuratore/Contract Manager
SCARPA Simone	Venezia	14-11-1972	SCRSMN72S14L736C	30020 MARCON (VE) - Via Molino, 19	Procuratore/Contract Manager
NIGRIS Andrea	Trieste	08-04-1973	NGRNDR73D08L424S	34146 TRIESTE - Via Pietro Cossa, 15/02	Procuratore/Contract Manager
PELLIZZARI Silvia	Asolo (TV)	13-11-1984	PLLSLV84S53A471U	36100 VICENZA - Contrà San Rocco, 60	Procuratore/Contract Manager
MAGLITTO Massimo	Brescia	03-01-1970	MGLMSM70A03B157I	38122 TRENTO - Via delle Ghiaie, 40	Procuratore/Contract Manager
ZORZETTO Thomas	Dolo (VE)	15-10-1981	ZRZTMS81R15D325D	30034 MIRA (VE) - Via Lusore, 10	Procuratore/Contract Manager
VACCARI Andrea	Bondeno (FE)	23-05-1975	VCCNDR75E23A965E	44124 FERRARA - Viale Krasnodar, 126	Procuratore/Contract Manager
BIASIOLO Alberto	Padova	08-11-1976	BSLLRT76S08G224G	35020 PONTE SAN NICOLO' (PD) - Via San Francesco, 20	Procuratore/Contract Manager
DONEGA' Daniel	Lendinara (RO)	27-03-1976	DNGDNL76C27E522K	45030 OCCHIOBELLO (RO) - Via Antonio Segni, 3	Procuratore/Project Manager
COMPAGNIN Luca	Novara	29-05-1965	CMPLCU65E29F952O	35010 VIGONZA (PD) - Via Aldo Moro, 4	Procuratore/Project Manager
CIANCIO Cristian	Pinerolo (TO)	27-03-1979	CNCCST79C27G674N	10064 PINEROLO (TO) - Via Città di Gap, 16	Procuratore/Contract Manager
ROGGERO Laura	Cagliari	02-02-1982	RGGLRA82B42B354W	20125 MILANO - Via Cardinale Giovanni Cagliero, 10	Procuratore/Contract Manager
PROIETTI Simone	Roma	13-12-1976	PRTSMN76T13H501S	46033 CASTEL D'ARIO (MN) - Via della Libertà, 17	Procuratore/Contract Manager
GILBERTI William	Milano	24-04-1979	GLBWLM79D24F205B	27022 CASORATE PRIMO (PV) - Via Giuseppe Di Vittorio, 1	Procuratore/Contract Manager
VEGGETTI Davide	Milano	24-01-1970	VGGDVD70A24F205V	20019 SETTIMO MILANESE (MI) - Via Enrico Toti, 10	Procuratore/Contract Manager
GUZZI Alessandro	Garbagnate Milanese (MI)	11-07-1980	GZZLSN80L11D912X	20020 CESATE (MI) - Via Andrea Caravaggio, 19	Procuratore/Contract Manager
ROCCO Tiberio Carlo	Milano	12-11-1964	RCCTRC64S12F205A	20154 MILANO - Via Angelo Poliziano, 13	Procuratore/Project Manager
PIATTI Stefano	Milano	08-01-1967	PTTSFN67A08F205P	20068 PESCHIERA BORROMEO (MI) - Via Ugo La Malfa, 15	Procuratore/Project Manager
ZAZZU Antonello	Sondrio	17-04-1964	ZZZNNL64D17I829B	20037 PADERNO DUGNANO (MI) - Via Valtellina, 24	Procuratore/Responsabile Area Amministrazione e Finanza Unità di Business Nord Ovest
BARBERO Andrea	Savona	23-05-1972	BRBNDR72E23I480N	10023 CHIERI (TO) – Strada Vallero, 32	Procuratore/Contract Manager
CARINI Andrea	Piacenza	28-02-1977	CRNNDR77B28G535D	29121 PIACENZA – Via Alfonso Cervini, 6	Procuratore/Contract Manager
VACCA Luca	Parma	25-02-1971	VCCLCU71B25G337P	43126 PARMA – Strada Egidio Pini, 45	Procuratore/Contract Manager
TARCHI Floriano	Pelago (FI)	12-10-1973	TRCFRN73R12G420K	50065 PONTASSIEVE (FI) – Via Don Giulio Facibeni, 3	Procuratore/Contract Manager
MAGHERINI Massimiliano	Firenze	25-05-1968	MGHMSM68E25D612S	50019 SESTO FIORENTINO (FI) – Via XIV Luglio, 37	Procuratore/Contract Manager
SFAMELI Davide	Napoli	31-10-1981	SFMDVD81R31F839A	05100 TERNI - Via Villa Fongoli, 13	Procuratore/Contract Manager
BOTTI Giampaolo	Piacenza	31-07-1961	BTTGPL61L31G535H	29010 ROTTOFRENO (PC) Fraz. Santimento - Via Veratto, 28	Procuratore/Responsabile deposito olii minerali e lubrificanti per uso commerciale e agricolo del sito in Carpaneto Piacentino
DI BIASE Claudia	Chieti	08-10-1974	DBSCLD74R48C632C	00154 ROMA - Via Lorenzo da Pietrasanta, 18	Procuratore/Contract Manager
BENEDUCE Francesco	Pollena Trocchia (NA)	02-05-1985	BNDFNC85E02G795A	21047 SARONNO (VA) - Via Palmiro Togliatti, 14	Procuratore/Contract Manager
DE PAOLA Francesco	Bari	16-03-1987	DPLFNC87C16A662W	70020 BITETTO (BA) - Via Beato Giacomo, 124	Procuratore/Contract Manager
PEZZELLA Giovanni	Ercolano (NA)	14-06-1963	PZZGNN63H14H243C	80055 PORTICI (NA) - Via Bonaventura Zumbini, 10	Procuratore/Contract Manager
BOZZA Armando	Napoli	05-08-1976	BZZRND76M05F839I	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) - Via della Torre, 10	Procuratore/Contract Manager
ILMI Ilario	Ottaviano (NA)	16-04-1985	LMILRI85D16G190V	80010 QUARTO (NA) - Via Campana, 139/B	Procuratore/Contract Manager
SECCARECCIA Roberto	Napoli	09-01-1967	SCCRR76A09F839Z	80134 NAPOLI - Via del Chiostro, 25	Procuratore/Contract Manager
CRISTIANO Bruno	Lamezia Terme (CZ)	01-11-1976	CRSBRN76S01M208X	88046 LAMEZIA TERME (CZ) - Via Giovan Battista Parracocchia, 16	Procuratore/Contract Manager
SUPPA Giuseppina	Catanzaro	18-03-1977	SPPGPP77C58C352W	87040 MARANO MARCHESE (CZ) - Via Palazzo, 1	Procuratore/Contract Manager
MANZITTO Paolo	Catania	01-12-1968	MNZPLA68T01C351U	95013 TREMESTIERI ETNEO (CT) - Via Cavour, 13	Procuratore/Contract Manager
SBIRZIOLA Pietro Flavio	Butera (CL)	07-05-1972	SBRPRF72E07B302D,	90145 PALERMO - Via Arrigo Boito, 19	Procuratore/Contract Manager per i servizi di depurazione
D'ELIA Angelo Enea	Melfi (PZ)	03-11-1982	DLENLN82S03F104H	35136 PADOVA - Via Due Palazzi, 37/F	Procuratore/Contract Manager Area Nord Est (Industria) e Water
MAIORANO Armando	Torino	01-06-1973	MRNRND73H01L219O	10090 BRUINO (TO) - Via Cascina Nuova, 17/1	Procuratore/Contract Manager Area Nord Ovest (Industria)

Collegio Sindacale

COGNOME E NOME	NATO A	IN DATA	C.F.	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA
NOVA Massimiliano	Milano	15-12-1967	NVOMSM67T15F205F	20122 MILANO - Piazza Arnoldo Mondadori, 1	Presidente del Collegio Sindacale
ACQUADRO Laura	Milano	01-12-1967	CQDLRA67T41F205G	20124 MILANO - Piazza della Repubblica, 30	Sindaco effettivo
NUNZI Emilio	Roma	16-12-1963	NNZMLE63T16H501O	00192 ROMA - Via Degli Scipioni, 28	Sindaco effettivo
CATERINA Alessandro	Roma	14-04-1965	CTRLSN65D14H501V	00196 ROMA - Via Pasquale Stanislao Mancini, 14	Sindaco Supplente
NAPOLITANO Maurizio	Milano	21-03-1959	NPLMRZ59C21F205G	20149 MILANO - Via Francesco Albani, 20	Sindaco Supplente

Organismo di Vigilanza

COGNOME E NOME	NATO A	IN DATA	C.F.	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA
DI VIETO Roberta	Napoli	07-06-1969	DVTRRT69H47F839O	25123 BRESCIA - Via Panoramica dei Ronchi, 38/C	Presidente dell'Organismo di Vigilanza
BIFANO Sonia	Premosello-Chiovena (VB)	14-07-1975	BFNSNO75L54H037P	28887 OMEGNA (VB) - Via Novara, 48/B	Membro Organismo di Vigilanza
CARNA' Ascensionato	Soverato (CZ)	08-04-1972	CRNSNS72D08I872A	20123 MILANO - Via Edmondo De Amicis, 44	Membro Organismo di Vigilanza

SOCIO UNICO: VEOLIA ENERGIE INTERNATIONAL S.A. - 21, Rue La Boétie 75008 Parigi (F) - Partita IVA FR 30433539566 (Cod. IVA Intracomunitario) - **SOGGETTO GIURIDICO**

COGNOME E NOME	NATO A	IN DATA	C.F.	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA
LARUELLE Claude, Oliver, Francois	Parigi (FRA)	24-10-1967	N.A.	92200 NEUILLY SUR SEINE (FRA) - 28-bis Rue des Graviers	Presidente CdA e Direttore Generale di VEOLIA ENERGIE INTERNATIONAL S.A.
MEULEAU (in MENNING) Emmanuelle	Parigi (FRA)	28-11-1979	N.A.	75005 PARIGI (FRA) - 15, Rue Buffon	Direttore Generale Delegato e Amministratore di VEOLIA ENERGIE INTERNATIONAL S.A.
GUITARD Philippe, Roger, Louis	Boufarik (ALG)	24-06-1960	N.A.	11000 PRAGA (REP. CECA) - Betlemska 262/10	Amministratore di VEOLIA ENERGIE INTERNATIONAL S.A.
CABANA (in QUAINON) Isabelle	Parigi (FRA)	09-11-1969	N.A.	93310 LE PRE SAINT GERVAIS (FRA) - 128, Avenue Du Belvédère	Amministratore di VEOLIA ENERGIE INTERNATIONAL S.A.

Imposta di bollo assolta
Con modello F24 del 24/10/2023

CERTIFICAZIONE DEI CARICHI PENDENTI RISULTANTI AL SISTEMA INFORMATIVO DELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA

IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO D'IMPOSTA		Codice fiscale 08786190150	Numero di partita IVA	
Denominazione o ragione sociale SIRAM S.P.A.				
Domicilio fiscale				
Via e numero civico VIA ANNA MARIA MOZZONI 12		C.A.P. 20152	Comune MILANO	Prov. MI

Il sottoscritto Capo Team, in relazione alla richiesta di certificazione pervenuta in data 23 maggio 2024 prot. n. 71541

per carichi pendenti relativi alle imposte dirette, all'imposta sul valore aggiunto, alle imposte indirette sugli affari e ad altri tributi indiretti

Viste le risultanze del sistema informativo dell'anagrafe tributaria in data 16 maggio 2024 a seguito di istruttoria concernente analoga richiesta di attestazione

CERTIFICA

che risultano i seguenti carichi pendenti:

Liquidazioni imposte indirette

Ufficio registrazione	Tipo atto	Identificativo atto	Anno atto	Data di notifica	Importo dovuto	Contenzioso
TDH	Locazioni pluriennali	2022/3T/000986/000/001/000/002	2024	24/04/2024	377,28	
TJP	Atti giudiziari	003/2023/000010856/0/SC/001	2024	23/04/2024	200,00	
TNL	Atti giudiziari	001/2018/000024701/0/DI/001	2021	26/02/2021	477,00	
TNL	Atti giudiziari	001/2020/000020715/0/DI/001	2023	16/01/2023	591,00	

Accertamenti

Tipo atto	Identificativo atto	Anno	Data di notifica	Adesione	Importo dovuto	Rateazione	Contenzioso
Accertamento unificato	TMB065B00431/2022	2016	09/12/2022		1.809.524,05		Si Pendente in II Grado

Ruoli / Carichi

Identificativo atto	Anno imposta	Data di notifica	Importo dovuto	Importo sospeso	Rateazione	Contenzioso
20230000000840TRIBUNALE DI SASSARI	2023	14/11/2023	271,33	0,00		
20200000006000TRIBUNALE DI FROSINONE	2020	31/10/2023	960,66	0,00		

Soggetto: 05863430962 - Accertamenti

Tipo atto	Identificativo atto	Anno	Data di notifica	Adesione	Importo dovuto	Rateazione	Contenzioso
Accertamento unificato	TMB033G00138/2013	2008	14/05/2013		9.552,83		Si Pendente in Cassazione

Soggetto: 05863430962 - Ruoli / Carichi

Identificativo atto	Anno imposta	Data di notifica	Importo dovuto	Importo sospeso	Rateazione	Contenzioso
06820210075743084	2010		509,36	0,00		

Soggetto: 06683700964 - Ruoli / Carichi

Identificativo atto	Anno imposta	Data di notifica	Importo dovuto	Importo sospeso	Rateazione	Contenzioso
06820200003933357	2010		167,73	0,00		

Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Il presente certificato non produce gli effetti previsti dall'articolo 14 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Il Capo Team (*)
Giuseppe Sabini
(firmato digitalmente)

(*) firma su delega del Direttore Regionale, Antonino Di Geronimo, attribuita con nota prot. 2023/200587, del 18 dicembre 2023.

Un originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente

Spett.le
ARPA UMBRIA
Agenzia Regionale per la Protezione
Ambientale
Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 32
05100 - TERNI

OGGETTO: Interventi di manutenzione straordinaria su impianti e immobili del patrimonio immobiliare di proprietà e non di ARPA Umbria. RDO 4451636 CIG: B232E45714.

Il sottoscritto **Carlo PAPI**
nato il 11/10/1975 a Catania
in qualità di **Procuratore Speciale**
dell'impresa **SIRAM S.p.A. a Socio Unico**
con sede in Milano 20152– Via Anna Maria Mozzoni n. 12
cod. fiscale/partita IVA 08786190150

consapevole delle conseguenze penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non più rispondenti a verità, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA

che, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, la scrivente SIRAM S.p.A. con riferimento al servizio in oggetto, intende subappaltare, nei limiti previsti dalla normativa vigente e dalla lex specialis di gara le seguenti attività:

- Opere relative agli impianti e ai presidi antincendio
- Opere relative agli impianti meccanici ed elettrici

Milano, 27 giugno 2024
Prot. Legal SE 298/24-db

SIRAM S.p.A.
Un Procuratore
Carlo PAPI
(firmato digitalmente)

Siram SpA

RIMI-CF/PI08786190150 · REA Milano 1245922 · Cap Soc € 170.000.000,00 i.v.
Sede legale: Via Anna Maria Mozzoni 12, 20152 Milano
Tel: +39.02.412981 · Fax: +39.02.41298200 · PEC: siram@registerpec.it
Società soggetta al coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile da parte di Veolia Energie International S.A.

Numero Verde

Servizio 24/24h Pronto intervento 800.011193

Qualificazione SOA

rilasciata da SOA Group SpA
www.siramveolia.it

Certificazioni



PROCURA SPECIALE

Siram S.p.A.
Un Procuratore
Ing. Carlo PAPI
Firmato digitalmente

La sottoscritta:

- TRENTIN EMANUELA, nata a Milano (MI) il 31
gennaio 1972,

REGISTRATO

la quale interviene al presente atto in qualità di
Amministratore Delegato e Direttore Generale della
società

Agenzia delle Entrate

di Milano - DP II

il 04/04/2024

"SIRAM S.p.A." con sede in Milano (MI), Via Anna
Maria Mozzoni n. 12, capitale sociale euro
170.000.000,00 (centosettantamilioni virgola zero),

N. 31254 Serie 1T

Esatti € 400,00

interamente sottoscritto e versato, iscritta al
Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale
08786190150 REA di Milano n. 1245922, p.e.c.

Iscritto nel Registro Impres

di MILANO MONZA BRIANZ

LODI

siram@registerpec.it società che detto
rappresentante dichiara essere con unico socio,

il 04/04/2024

nonché soggetta a direzione e coordinamento di
Veolia Energie International S.A., munita degli

n. Prot. 212840/2024

per € 155,00

occorrenti poteri in forza di deliberazione del
Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno
2021, iscritta presso il Registro delle Imprese di
Milano,



IN PRIMO LUOGO

dichiara di revocare

la procura conferita al signor PAPI CARLO, nato a
Catania (CT) il giorno 11 ottobre 1975, Codice

Fiscale PPA CRL 75R11 C351H, con atto in data 30 gennaio 2023 n. 5667/3599 di repertorio in autentica dottoressa Chiara Trotta, notaio in Milano,

IN SECONDO LUOGO

dichiara di conferire procura

al Signor PAPI CARLO, nato a Catania (CT) il giorno 11 ottobre 1975, Codice Fiscale PPA CRL 75R11 C351H, domiciliato per l'incarico in Milano, Via Anna Maria Mozzoni n. 12, affinché in nome e per conto della società mandante abbia a compiere le seguenti operazioni ed i seguenti atti a firma singola quale Direttore dell'Unità di Business Centro (identificata come corrispondente ai confini geografici delle Regioni: Lazio, Molise, Abruzzo, Toscana, Umbria e Sardegna):

1) Rappresentare la società presso le Amministrazioni dello Stato, le Amministrazioni locali, ivi comprese le Città Metropolitane, le Autorità amministrative indipendenti e tutte le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n.196, presso enti e uffici in genere, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, Aziende

Ospedaliere, ASL, USL, Vigili del Fuoco, Ispesl, Ufficio imposte di fabbricazione, Ufficio Tecnico Erariale, uffici postali e telegrafici, Genio Civile, Provveditorato Opere Pubbliche, e presso ogni autorità, comprese quelle valutarie, civili e/o militari, e organizzazione di categoria e sindacale, nonché presso qualsiasi soggetto, sia questo pubblico o privato, sia in Italia che all'estero, in tutte le attività che rientrano nell'oggetto sociale della società o che siano necessarie al suo conseguimento.

2) Intervenire con poteri di rappresentanza della società alle adunanze dei soci e degli azionisti di altre Società o Enti, anche a mezzo di procuratori speciali; prendere parte alle relative deliberazioni anche di carattere straordinario su qualsiasi oggetto.

3) Promuovere lo sviluppo delle attività ed il mantenimento dei contratti in portafoglio della società mandante presso soggetti giuridici pubblici e privati, ricercare nuovi clienti, firmare accordi di riservatezza e confidenzialità, lettere di intenti, assumendo gli obblighi connessi ai medesimi nei limiti di quanto consentito dalla natura del mandato e dai poteri di rappresentanza



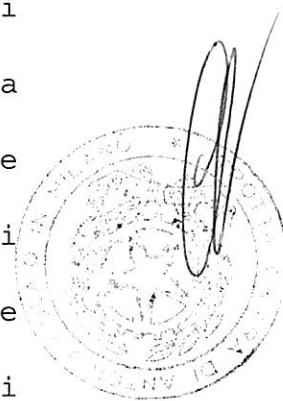
ricevuti.

4) Partecipare alle sedute pubbliche riguardanti procedure di gare d'appalto, pubbliche e private, dotato di ogni occorrente potere di intervento. Effettuare sopralluoghi per la partecipazione a gare d'appalto indette da enti pubblici e privati, ritirando attestazioni e documenti di gara. Presentare istanze e richieste di chiarimenti alle stazioni appaltanti.

5) Partecipare alle gare d'appalto indette da soggetti privati, dalle amministrazioni dello Stato, da enti pubblici e da qualsiasi organismo di diritto pubblico, siano esse sotto forma di procedura aperta, ristretta, negoziata, dialogo competitivo, accordi quadro, aste telematiche, ovvero nell'ambito delle iniziative della finanza di progetto e concessioni, nonché per l'aggiudicazione di convenzioni, espletate per l'affidamento dell'esecuzione di lavori, forniture e servizi, di qualsiasi importo esse siano. Presentare e sottoscrivere pertanto le domande di partecipazione, le dichiarazioni necessarie per la partecipazione, ivi comprese quelle inerenti l'insussistenza delle cause di esclusione, i documenti progettuali, le offerte tecniche e le

offerte economiche di qualsiasi importo esse siano, i giustificativi alle offerte presentate, avendo altresì cura di predisporre e sottoscrivere ogni altra documentazione richiesta dagli atti di gara, sia in fase di presentazione di domanda di partecipazione che in fase di presentazione dell'offerta tecnica ed economica, nonché in qualsiasi ulteriore fase della procedura di gara. Presentare e sottoscrivere le garanzie fideiussorie, sia provvisorie che definitive, necessarie per la partecipazione e l'aggiudicazione delle gare d'appalto. Presentare e sottoscrivere le domande d'iscrizione agli albi fornitori.

6) In caso di partecipazione alle gare sotto forma di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti (RTC), sottoscrivere il relativo atto di mandato per la costituzione del Raggruppamento con poteri di conferire mandati irrevocabili con rappresentanza alla società capogruppo e riceverne quale mandataria, rilasciare procure speciali irrevocabili ai rappresentanti della società come di riceverne. Selezionare i partecipanti ai Raggruppamenti in base a requisiti di professionalità, competenza, onorabilità ed adeguatezza organizzativa. Partecipare alle



deliberazioni degli organi di tali associazioni, ivi assumendo qualsiasi delibera inerente la modifica e la risoluzione di dette associazioni. Compiere quanto opportuno in esecuzione dei relativi contratti e transigere le controversie che dovessero nascere dalla partecipazione alle predette associazioni. Sottoscrivere gli accordi di tipo commerciale quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i regolamenti disciplinanti gli accordi tra le parti per l'esecuzione del contratto.

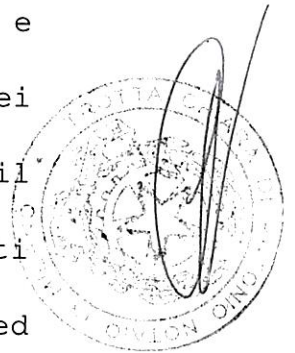
7) Acquistare beni mobili registrati e non registrati, licenze d'uso, software e banche dati, materiali e servizi, anche di consulenza, beni immateriali (quali: segni distintivi d'impresa, invenzioni industriali, modelli di utilità) fino al limite di Euro 500.000,00 (cinquecentomila virgola zero zero) per singolo ordinativo da terzi in genere (esclusi i soci e le società da questi controllate), fissandone le modalità contrattuali e condizioni e firmando i relativi ordini/contratti.

8) Firmare contratti attivi e Capitolati per accettazione con i clienti della Società aventi ad oggetto la vendita di lavori e servizi, forniture e prestazioni in genere, indipendentemente dalla

forma giuridica dei contratti stessi, nei limiti consentiti dalla legge, assumendo obblighi di qualsiasi natura correlati ai medesimi.

9) Firmare, con riferimento a gare d'appalto con enti pubblici e/o privati, contratti di subappalto con fornitori terzi, fino al limite di Euro 500.000,00 (cinquecentomila virgola zero zero) per ciascun contratto, redatti in osservanza delle direttive aziendali in materia; compiere ogni atto necessario finalizzato al rispetto delle prescrizioni normative vigenti in materia di subappalti di cui ravvisasse la opportunità, previa verifica dell'autorizzazione al subappalto in conformità della vigente normativa, assumendone la relativa responsabilità in termini di congruità del corrispettivo pattuito rispetto al valore delle prestazioni subappaltate e della gestione e controllo dell'operato del subappaltatore nei confronti del cliente, selezionando il subappaltatore tra i soggetti che abbiano requisiti di professionalità, competenza, onorabilità ed adeguatezza organizzativa.

10) Presentare progetti, fissare termini di consegna, stabilire prezzi, assistere alle verifiche ed ai collaudi dei lavori, sottoscrivere



atti contabili, firmare SAL, redigere verbali di inizio lavori, di sospensione e di proroga degli stessi, apporre riserve, firmare certificati di ultimazione lavori e conti finali di lavori e, in generale, porre in essere ogni adempimento diretto a garantire che i lavori eseguiti e il servizio erogato al cliente siano conformi al contratto ed al capitolato.

11) Sottoscrivere, in relazione a gare con enti pubblici e/o privati, se possiede adeguata abilitazione mediante titoli professionali e conseguente ed idonea iscrizione presso gli organismi competenti in tal senso, laddove richiesta, la dichiarazione di conformità "DICO" prevista dall'art. 7 del D.M. n.37 del 22 gennaio 2008 ed i libretti di centrale previsti dall'art. 11, comma 11, del DPR 412/93, ridefiniti dal D.M. delle Attività Produttive del 22 marzo 2003.

12) Organizzare tecnicamente lavori e servizi, fissare termini di consegna, stabilire prezzi, assistere alle verifiche ed ai collaudi dei lavori od impianti, firmare atti contabili, redigere verbali di inizio lavori, di sospensione e di proroga, apporre riserve, fare riduzioni ed abbuoni, sistemare conti e fatture, transigere e

liquidare i loro pagamenti, firmare certificati di ultimazione lavori e conti finali di lavori, con facoltà di compiere transazioni con gli Enti appaltanti sia pubblici o privati.

13) Intervenire, anche tramite mezzi di telecomunicazione, e concorrere ad aste private per l'acquisto e la fornitura alla società dei beni e dei servizi indicati in procura.

14) Compiere ogni atto utile e necessario ad assicurare la corretta rilevazione delle giacenze dei combustibili e dei relativi consumi.

15) Stipulare contratti aventi ad oggetto la fornitura di vettori energetici quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gas, energia elettrica, acqua, in nome e per conto della società.

16) Assumere e licenziare personale operaio, stabilendone attribuzioni e retribuzioni.

17) Provvedere, in coordinamento con la Direzione delle Risorse Umane, alla formazione del personale ed al monitoraggio dell'adeguatezza delle competenze, predisponendo gli interventi formativi necessari nei limiti di spesa prefissati dalla direzione aziendale centrale.

18) Farsi sostituire per determinati atti e/o



categorie di atti nei limiti del proprio mandato e nell'ambito dei poteri conferitigli, nominando procuratori, con facoltà, altresì di revocare i poteri loro conferiti.

19) Firmare per la società mandante tutti gli atti di cui in procura e la corrispondenza, facendo precedere la propria firma personale dalla denominazione sociale e dalla propria qualifica anche sotto forma di timbro.

I poteri qui conferiti sono da ritenersi tra loro connessi per essere tutti riconducibili all'esercizio della funzione che il nominato procuratore esercita nell'ambito dell'organizzazione sociale.

La società mandante mantiene il potere di revoca della presente procura.

La presente scrittura privata resterà conservata nella raccolta del Notaio autenticante, al fine del rilascio a chiunque di copie, estratti e certificati, ai sensi di legge.

FIRMATO:

EMANUELA TRENTIN

Repertorio n. 6006

Raccolta n. 3845

AUTENTICA DI FIRME

REPUBBLICA ITALIANA

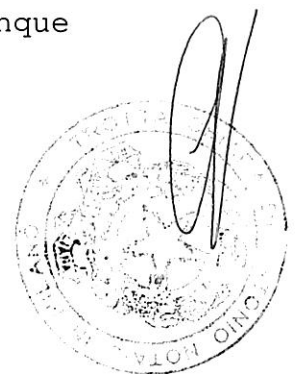
Certifico io sottoscritto dottoressa CHIARA TROTTA,
notaio residente in Milano ed iscritto presso il
Collegio Notarile di Milano, che la signora
TRENTIN EMANUELA, nata a Milano (MI) il giorno 31
gennaio 1972,, domiciliata per la per la carica in
Milano, Via Anna Maria Mozzoni n. 12, nella sua
qualità di Amministratore Delegato e Direttore
Generale della società "SIRAM S.p.A." con sede in
Milano (MI), Via Anna Maria Mozzoni n. 12, capitale
sociale euro 170.000.000,00 (centosettantamiloni
virgola zero), iscritta al Registro delle Imprese
di Milano, Codice Fiscale 08786190150 REA di Milano
n.1245922, p.e.c. siram@registerpec.it, della cui
identità personale e qualifica sono certo, alla
quale io notaio ho dato lettura dell'atto che
precede, ha firmato l'atto stesso alle ore 17:15
alla mia presenza.

Milano, via L. A. Melegari n. 1, addì venticinque
marzo duemilaventiquattro

FIRMATO:

CHIARA TROTTA NOTAIO

(impronta del sigillo)



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

MILANO, VIA MELEGARI N.1, 10 APRILE 2021

Princato





Cognome PAPI
Nome CARLO
nato il 11/10/1975
(atto n. 03571 p. 1 s. A00)
a CATANIA (CT)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza ROMA
Via VIA ANDREA CASCELLA N.3 SC. UN. P.LI. IN 5
Stato civile STATO LIBERO
Professione =====

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1.78
Capelli Castani
Occhi Castani
Segni particolari =====



Firma del titolare Carlo Papi
ROMA li 17 SET 2015
IL SINDACO
Istruttore Amministrativo
Bria Margherita
Bria Margherita

Imposta del dito
indice sinistro

